

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA FONDATA NEL 1920 DA CAMEO



FEBBRAIO 2005

NUMERO 2

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)

00192 ROMA

Tel. 06.3241788

335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@tiscali.it

Telefax: 06 233 201 830



ABBONAMENTO ANNO 2005

1 copia posta ordinaria	€	64,00
1 copia posta prioritaria	€	71,00
2 copie posta prioritaria	€	135,00
3 copie posta prioritaria	€	197,00
4 copie posta prioritaria	€	259,00
Abbonamento sostenitore (con diritto alla copia per posta elettronica)	€	100,00

c.c.p. 80207004

intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE

Autorizzazione del Tribunale di Roma

n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Istituto Arti Grafiche Mengarelli - Roma

Via Cicerone, 28 - Tel. 06.32111054

Finito di stampare nel mese di Gennaio 2005

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

COLLABORATORI

ACHAB (*Gianni Guasparri*)

ALCUINO (*Luciano Ronchi*)

ARISTOSSENO (*Franz Carpentieri*)

ATLANTE (*Massimo Malaguti*)

BALKIS (*Giovanna Spagnolo*)

BARAK (*Andrea Baracchi*)

BARON IFIGIO (*Fabio Gorini*)

BERTO IL DELFICO (*Umberto La Delfa*)

BRAC (*Maria Giovanna Carbognin*)

BROWN LAKE (*Bruno Lago*)

CIANG (*Angelo Di Fuccia*)

DEVAN MAGGI

ERREBÌ (*Renzo Bemporad*)

FAMA (*Fabio Magini*)

FANTASIO (*Vincenzo Carpani*)

FORUM (*Sandro Di Sabatino*)

FRA BOMBETTA (*Aldo Piasotti*)

FRA DIAVOLO (*Carmelo Filocamo*)

GALADRIEL (*Carla Vignola*)

GIACO (*Gianno Corvi*)

GIGA (*Gianmarco Gaviglio*)

HAUNOLD (*Maria Galantini*)

HERTOG (*Lamberto Gasperoni*)

IDADORA (*Ida d'Orazio*)

IL DELFINO (*Sandro La Delfa*)

IL FARO (*Fabio Rovella*)

IL LANGENSE (*Luca Patrone*)

IL LARE (*Tullio Cherubini*)

IL MARZIANO (*Mario Scanziani*)

IL NANO LIGURE (*Gianni Ruello*)

ILION (*Nicola Aurilio*)

L'ANGELO (*Angelo Laugelli*)

L'ASSIRO (*Siro Stramaccia*)

LIONELLO (*Nello Tucciarelli*)

MAGINA (*Giuseppe Mazzeo*)

MAGOPIDE (*Salvatore Chierchia*)

MANAGER (*Germana Monga*)

MARIELLA (*Mariella Cambi*)

MARIENRICO (*Enrico Dabbene*)

MARZOLINO (*Giuseppe Marzullo*)

MATE (*Gemma Turchetti*)

MIMMO (*Giacomo Marino*)

MONGIBELLO (*Sandro La Delfa*)

MYRIAM (*Myriam Bein*)

NEMORINO (*Gennaro Della Vecchia*)

OMBRETTA (*Mirella Argentieri*)

PAPALDO (*Maurizio Mosconi*)

PIEGA (*Piero Gamberdotti*)

PIQUILLO (*Evelino Ghironzi*)

PLUTONIO (*Massimo Brighi*)

PROF (*Ennio Ferretti*)

SACLÀ (*Claudio Cesa*)

SANDROCCHIO (*Sandro La Delfa*)

SERSE POLI (*Piero Pelissero*)

SIN & SIO (*Silvio Sinesio*)

SNOOPY (*Enrico Parodi*)

TARTARINO (*Dino Grandi*)

TEX (*Carlo Barbero*)

TIBERINO (*Franco Dotallevi*)

TOMMY (*Enio Tomei*)

TRISTANO (*Leo Nannipieri*)

ULPIANO (*Luigi Noto*)

ZOROASTRO (*Giuseppe Aldo Rossi*)

Disegni:

FANTOMAR (*Mario Fantoni*)

PADUS (*Valentino Po*)

SIRO STRAMACCIA

FRANCESCO PAGLIARULO

I RISULTATI DEI NOSTRI CONCORSI DEL 2004

CONCORSO POETICI

1 - PASTICCA

2 - SACLÀ

3 - GIANNA DI SPAGNA

PREMIO SPECIALE AD ILION

Nel bando pubblicato a pag. 13 di *Penombra* n. 1 del 2004, per partecipare a questo concorso si chiedevano sei lavori, di cui tre di 24 versi e tre di 15 versi liberi ("sprazzi"), tutti su schemi diversi.

Ciò ricordato, i giudici Cesare, *Fantasio* e *Tiberino* hanno, all'unanimità, deciso di assegnare ad *Ilion* una targa-premio speciale con la seguente motivazione: benché i lavori inviati dall'autore siano (certamente per mera distrazione) tutti di 24 versi, tali componimenti possiedono qualità tecniche di così elevato livello dilogico da meritare, di là dalle prescritte modalità, un tangibile riconoscimento del loro ammirevole valore enimmatico.

Passiamo all'esame dei lavori conformi alle cennate formalità: la giuria ha determinato, con voto unanime, di classificare al 1° posto i poetici di *Pasticca*, appunto perché elaborati con un personalissimo stile lirico-dilogico ricco di espressività permeate da freschezza 'inventiva' e garbo suasivo; lavori strutturati in contesti tecnici di ferrea solidità e tesi a innervare, però con armonia e levità, i due piani di lettura.

Tutti pregi, questi, maggiormente in evidenza nei tre "sprazzi" saturati da *Pasticca* con l'intelligenza di esatte e immediate dilogie di rara e luminosa eleganza, in virtù anche della sorvegliata sensibilità – peraltro non prevaricante – del poeta Riccardo Benucci, che ha scandito tempi tecnici sul ritmo di un 'presto vivace' godibilissimo, e così consoni allo spazio rastremato di scrittura tipico dello "sprazzo".

Un bel secondo posto ha conquistato *Saclà*, autore che ha saputo avvalersi delle sue già maturate esperienze dilogiche per acquisire con esse un'ulteriore modalità espressiva nel settore dei poetici. Ed è una modalità non soltanto convincente, quanto a prima lettura, ma altresì valida per solidità, esattezza, essenzialità dei mezzi tecnici propri del senso reale.

Felice stagione quella di *Gianna di Spagna* che si è aggiudicata il terzo posto in virtù del suo lirismo, tanto incantevole perché sa rivestire di bellezza espressiva e di originalità e di eleganza le impostazioni enimmatiche su schemi ognora nuovi.

Queste le votazioni, in trentesimi: *Pasticca* 453, *Saclà* 417, *Gianna di Spagna* 401.

CONCORSO BREVI

1 - MARIENRICO

2 - MIMMO

3 - PIEGA

Una diffusa eguaglianza di meriti ha caratterizzato questo concorso, ma, alla sommatoria, è emersa l'ognora godibile e gioviale sintesi di *Marienrico*, autore di lunghissimo corso e, proprio per questo, ogni volta sorprendente con la sua inesauribile *verve* dilogica, tanto lineare quanto amena, tanto precisa quanto originale in forza d'un'inventiva che non conosce età.

Sùbito, con un minimo di distacco, *Mimmo* ha conquistato una bella piazza d'onore, meritoriamente con quel suo sottile *humour*, che vorremmo definire tecnico giacché insito nella sostanzialità, precisa e veloce, dei mezzi dilogici immancabilmente espressi col garbo di una grande eleganza.

Un ottimo terzo posto ha meritato il 'vecio' *Piega*: l'autore ci permetta quest'affettuosa confidenza che, si sa bene, è generata dalla stima che noi nutriamo per il caro *Piega*, vero pilastro del *verbum breve*, che l'autore innova di continuo con gradevolissimo brio.

Le votazioni, in trentesimi: *Marienrico* 415, *Mimmo* 400, *Piega* 398.

CONCORSO CRITTOGRAFICO

1 - ILION

2 - IL LANGENSE

3 - SNOOPY

Brevi considerazioni dei tre giudici (uno redazionale, due esterni).

ILION – Due giochi di pregevole fattura, il primo con esposto di senso compiuto con una frase ad ampio respiro senza particolari forzature; buona la crittografia a frase con un esposto conciso e con una buona frase finale.

IL LANGENSE – Apprezzabili entrambi i giochi, che sono basati su discreti ragionamenti in prima lettura con frasi finali buone e cesure più che buone. Nella crittografia a frase da apprezzare il tentativo dilogico giocato sul termine VALORI con un esposto un po' lungo, ma che viene rivalutato dalla frase bisenso.

SNOOPY – Il primo gioco si fa gradire per un'inconsueta perifrasi e anche in considerazione dell'ineccepibilità della frase; nel secondo gioco buona la prima lettura, ma frase finale un po' debole.

SU PENOMBRA DI MARZO PUBBLICHEREMO IL PROGRAMMA DELLA
FESTA DI PENOMBRA E LE RELAZIONI COI RISULTATI DEL CONCORSO
REBUS E DEL CONCORSO SPECIALE REBUS

Trent'anni prima...

Cesare Pardera (*Ciampolino*) nel 1986 su "La prima crittografia mnemonica illustrata" considera come primo gioco di questo tipo quello con soluzione "La bugia ha le gambe corte", che comparve l'11 settembre 1881, sul n. 37 dell'ILLUSTRAZIONE ITALIANA.

In proposito, credo di poter datare al 1851 (ben trent'anni prima!) la comparsa di questo tipo di gioco¹. Infatti, in una ricerca sugli "illustrati" pubblicati su periodici (letterari o umoristici o politici) dell'ottocento, mi sono imbattuto in questo

INDOVINELLO FIGURATIVO

Domenica



Lunedì



Martedì



Mercoledì



Giovedì



Venerdì



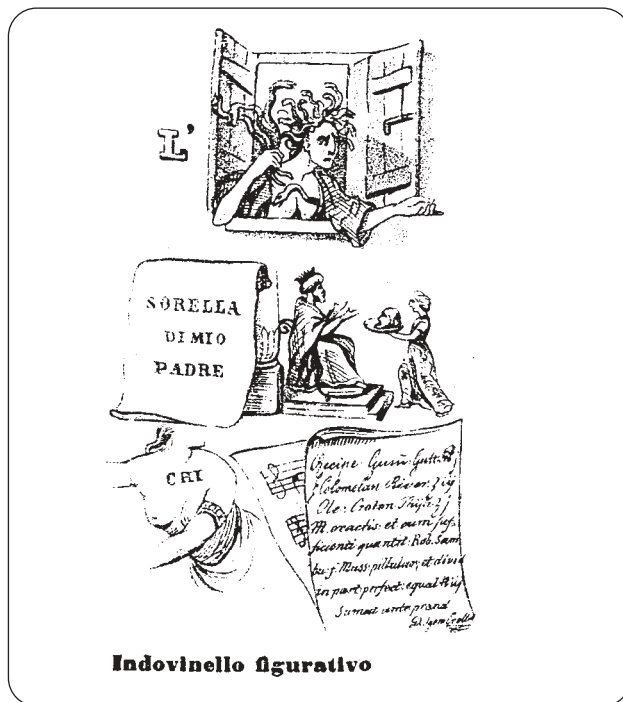
Sabato



Soluzione: Ogni giorno ce n'è una nuova

pubblicato sul settimanale milanese COSMORAMA PITTORICO del 2 gennaio 1851 (anno 1 - serie II)², che ritengo possa essere considerata la prima crittografia mnemonica illustrata nella storia dell'enimmistica. Mentre mi piacerebbe conoscere in merito il parere dei lettori, credo che, con ulteriori ricerche, potrebbe essere trovata una nuova retrodatazione.

Inoltre, nell'esaminare attentamente i giochi, ho rilevato un'appropriazione indebita (non la sola!)³: la pubblicazione di un rebus del pesarese Agostino Nini (1798-1849) – rinomato incisore di carte geografiche, santini, rebus – non l'incisione originale, ma una copia mal ridisegnata e priva della firma dell'autore.



Indovinello figurativo



FRANCO DIOTALLEVI

¹ Non considerando quando nel 1870, sul FISCHIETTO apparve:



Soluzione: i caratteri cambiano coll'ingrandire

poiché non era un gioco a se stante, ma solo la prima parte di un più ampio indovinello-rebus.

² Il COSMORAMA PITTORICO di Milano uscì dal 1835 al 1910.

³ Due rebus (il valore avvicina i lontani popoli fra loro; i debiti portano le bugie in groppa) sono stati ripresi (e ridisegnati) dal torinese IL MONDO ILLUSTRATO del 1847 e del 1848.

Soluzione: L: invidia alla fine strazia e rode chi in seno la ricetta

FIAT LUX...

Febbraio

1 – *Lucchetto* 8 / 8 = 4

STIMMATE DI FANGO

Ho coperto il volto con frange di nebbia
per nascondere la realtà della vita:
attraverso sottili squarci di buio
brillano gelide stelle.
Ho frantumato stimate di fango
per risanare bellezze appassite:
ora chiudo la bocca con vortici di nubi
per trattenere il respiro del mondo
e raccogliere le invisibili miserie del male.

Ho coperto gli occhi con falde di tenebra
per non subire la riconoscenza degli altri,
mentre inseguo distrazioni pericolose
e alleggerisco il peso della fortuna:
al mio fianco *panta rei*, e un senso di colpa
mi spinge a difendere l'ordine imposto.
L'anima attenta, avvolta in pizzi di nebbia,
cerca ricetta in un'isola di silenzio
anelando a progetti solitari.

Ho coperto il pallore con trame di luna
per proteggermi dalla violenza del tempo:
la via del cuore è una ruga profonda
che attraversa il deserto della vita.
Tesa, in un estremo gesto di aiuto
l'anima annoda il suo tormento
a un impalpabile intreccio di vento.
Sono giunta alla stretta finale,
ma mi apro, nuda, alle carezze d'amore.

ULPIANO

2 – *Sciarada incatenata* 5 / 4 = 1'6

CROCIERA V.I.P.

A bordo
sotto coperta
si autoincantava
in *party* di gala
la Società
delle trame di Stato.

Da sale
di gusto classico
saliva
un ritornello per piano
e un canto ingolato
di Mezzo-soprano.

Faceva festa
in specie
quel trombone invasato
del circolo IN
col distacco proprio
del milionario in vacanza.

TRISTANO

3 – *Incastro* 2 3 / 4 = 1'8

ALLA MORTE

Familiare, sento la tua voce
ch'è prossima, vicina.
Ora materna la tua effigie appare,
con non so che di dolce nepotismo.
Hai l'ombra di quel ramo...
nella casa proiettata:
blanda ti odo, nell'eco
(quale una estrema primizia)
di soave letizia.

O compagni di giochi
che graffiate l'aria con versi giovani
lievissimi,
ancora il gioco vi spinge
a cogliere il bel volo della Sfinge
sfarfalleggiante...
Ma tra gli artigli della morte,
per voi (che amate pure *Topolino!*)
sgomitano i minuti del destino.

Ora che sento infragilirsi il mondo,
io mi rivolgo a Te: "O consolatrice,
nell'ora della crisi,
quando t'accosterai,
saremo come vecchie conoscenze.
Vorrei che tu mi fossi un po' fraterna,
anzi pietosa, quando
l'anima va volando...
con dolcezza parecchia.
Mostrami allora il volto, o bella vecchia!..."

MONGIBELLO

4 – *Sciarada a metatesi* "3" / 5 = 8

UN DIO CHE HA ABITATO TRA NOI

In te ravviso
l'origine della vita
la mia stessa identità.
A te la riconoscenza
di tutto il mio essere.

Di te che sostasti
in un grembo umano
colgo lo sguardo
che mi raggiunge
attraverso le tenebre.

Da te che muovi
il sole e l'altre stelle
la certezza di una legge suprema
la spinta che invita
a procedere oltre.

CONCORSO POETICI 2005

OMBRETTA

Noccioline pisane di Tristano

5 – Doppio scarto centrale 7 / 7 = 12

ERAVAMO CAMIONISTI

Mio compagno di guida fu Romano
che or dispone di grande capitale
e fa una vita con conforti al top.

6 – Doppio scarto centrale 6 / 3 = 7

QUELL'UFFICIALE DOCENTE

A chi portava le stellette in riga
fece ripetizione al Padiglione
Centrale in esercizio quotidiano.

7 – Sciarada incatenata 5 / 6 = 8

LA "VELINA" DI PAESE SU LIBRO

Seni accoglienti, bocca da bacini
la più bella locale è sul volume.
Preso dal vivo sempre e non in posa.

8 – Lucchetto 4 / 3 = 5

MOGLIE MANAGER E MARITO BEGHINO

Raffreddati i rapporti, liquidatolo,
quel collo torto lei lo fece becco
ora lei fa la dama su a Torino.

9 – Doppio scarto centrale 5 / 5 = 8

BIDELLA INFERMIERA E CAPO ALL'ERTA

S'era bucato: lei curò il minore.
Grazie di cuore poi esternò la mamma
al Direttor che se ne diè pensiero.

10 – Doppio scarto centrale 5 / 4 = 7

LA FALSARIA E LA POLIZIA

Già nota alle Murate si acquattò
nel *separé*, bocconi sotto un velo:
avea "prodotto" un quadro di Fattori.

11 – Doppio scarto centrale 5 / 6 = 9

PAREVA UN BRUTTO ANATROCCOLO

Ripetente, dal labbro pronunciato,
dal banco sempre pronto alla battuta,
era un minore assai particolare.

12 – Lucchetto 5 / 5 = 8

ARCHITETTO A LA PAGE

Lanciò la moda d'uso di abbaini
nel suo raggio d'azione,
ed or, raccolti i frutti, è ammanicato.

13 – Sciarada a bisensi 5 / 5 = 5 5

CRISTO SI È FERMATO A EBOLI

*Cristo non è mai arrivato qui,
né vi è arrivato il tempo, né
l'anima individuale, né la speranza.*

Ali nere si levano tra le piante
dove la terra ferita si apre al freddo
dove da gole aspre salgono arie perturbate.
Con i passi stenti di fine giornata
entrano nel gelo delle camere
- stanze dagli scuri appannati -
dove nei canti è la polvere del passato.
Come opere di Gemitto
è il loro profilo inumano
per strazi di vocazioni che si spengono
strazi di partite eternamente chiuse.
Già arrivano nei campi

quando le luci trionfano sulla notte
poi si appoggiano sulla forca
per godersi un minuto il nuovo chiarore.
Nei laghi cristallini lastre di ghiaccio
ricoprono abissi di azzurro,
ma torneranno a fiorire le iridi
e ancora si accenderanno fuochi
sotto le arcate dei ponti.
Ora nei campi dirada la nebbia
e si vive un'altra puntata
dietro i vetri delle case.
Oggi le brune resteranno da sole

ai focolari che non riscaldano
sognando assurde fughe sul piano.
Arduo è il progresso
per quelli che vanno con i carri:
l'unico riposo lo troveranno da morti.
Per loro le linee dei giorni
sono già segnate nella rete del tempo:
forse un fulmine li trapasserà
chiudendo esistenze senza guizzi
fatte di situazioni stazionarie.
Ansanti sperano di uscire dal tunnel
inventando impossibili ali al destino.

ILION

14 – Cruciminimo 7

QUELLA DONNA M'HA RIDATO LA VITA!

È andata giù distesa dentro al letto
nel vano *tête-a-tête*. (Per l'accoglienza
potevo anche dir ch'ero impotente)
ma in sé raccolto spirito di getto
più m'infuocava e senza continenza,
pur se in grado non ero certamente,
quella parte lei bene preparò
che in senso lato, dal centro dritta andò.

TOMMY

15 – *Lucchetto 5 / 4 = 5*

L'AGENTE SEGRETO

Tutta una vita, la sua, fra *cocottes* e frascchette,
sempre operando per secondi fini,
in vicende con contorni assai sfumati,
per ottener validi abbozzamenti.
Ma spesso fa soltanto dei pasticci...

Corrono voci, e non senza motivo,
che ci siano gruppi che, agendo di concerto,
sono pronti a partire all'attacco...
(capita l'antifona?). A questo punto però,
convien darsi alla fuga,

ché in un soffio si può rischiar la pelle...
ma tutti loro sanno stare al gioco.
È normale per lor "battere cassa",
(fa parte del sistema) e questo avviene,
con 'na certa frequenza, per contratto.
CONCORSO POETICI 2005

PROF

16 – *Indovinello 2 7*

LA MIA AMICA GABRIELLA

È sempre pronta tutto a sopportare,
ma fino a un certo limite, si sa!
Da quando con Romano se ne sta
ha messo addosso qualche chilo... pare!

ERREBÌ

17 – *Sciarada 8 / "3" = 11*

GLI AMANTI DELLA MANAGER

Nel solito giro di quelli che han fatto centro
allargando il loro raggio d'azione,
quelli che cercano le curve disponibili,
ho concesso loro lo spazio per circolare
all'interno dei limiti di un certo rapporto,
poi li ho presi di punta,
tracciandone l'eccentricità del carattere
e il cerchio si è chiuso.

Ricordo che il primo fu a Londra,
il classico numero uno anglosassone,
all'inizio di una carriera interminabile,
un elemento su cui potevi contare,
dalla calcolata, progressione,
pronto a farsi in due con un suo simile
e dividere con la sua metà
ogni suo valore con qualunque mezzo.

Emerge come questione di cuore:
non bastano certo gli utili
nella compartecipazione ad azioni fruttuose,
se non c'è un profondo sentimento
che accolga l'amante di turno.
Nel dare-avere delle società
non basta la soddisfazione del raggiunto equilibrio:
va messo in bilancio anche l'amore.

BROWN LAKE

Il Nano Ligure e la suocera

18 – *Lucchetto 5 / 6 = 5*

SUOCERA ALL'ORA DI PRANZO

Brutta o bella che sia, poiché minuta,
se a tavola con lei la passo lascia,
non manca di fissarmi
poi, tenace, comincia ad attaccarmi.

19 – *Indovinello 2 7*

SUOCERA ENERGICA

Quei che han provato a prenderla pel collo
san ch'è un tipo di polso e non le manca
la forza certamente:
basta guardare come
affronta lo strapazzo facilmente.

20 – *Anagramma 4 7 = 11*

SUOCERA RAFFREDDATA

Con la gola irritata c'è da dire
che al solo scopo di farsi sentire
insiste ognora con rabbiose uscite;
ma quello che ti lascia a bocca aperta
son gli svelti giudizi, ognor protesi
a sentenziar, di solito, fra i denti.

21 – *Anagramma diviso 6 / 5 = 2 9*

LA SUOCERA DOPO IL BAGNO

Tirarsi su, per lei, quanta fatica,
poi con un vano scopo di spettacolo
appena è pronta asciutta
passa e passando come pur si scuote.

22 – *Anagramma 2 / 6 = 2 6*

IL NUOVO "BOY" DI MIA SUOCERA

Siccome il biondo s'è presa la cotta,
vecchia cadente, lei stringe il suo fusto
e con gran stizza e pure accanimento
pare che se lo mangi in quel momento.

23 – *Anagramma diviso 7 / 5 = 12*

PORTO LA SUOCERA A CENA

La prendo per gola pure a costo
di rimetterci il collo, accalorato!
e se ciò può sembrare una bassezza
sotto sotto mi sento sollevato,
anche perché si orienta abitualmente
al ripieno di trippa certamente.

24 – *Indovinello 1 6*

UN DESIDERIO MAI REALIZZATO

Uno? Per me ce n'è un'infinità
per cui, data la lor disparità,
ci conto sempre su sommariamente,
al modo che facean letteralmente
con aria disinvolta
certi antichi romani d'una volta.

CONCORSO BREVI 2005

MIMMO

25 – *Sciarada incatenata 3 / 7 = 8*CHIUSO IL LABORATORIO TEATRALE
D'AVANGUARDIA

Qui si sono fatti tanti sacrifici inutili
ed è una spina per tutti noi
perché c'è del buono
in questa produzione *underground!*

BRAC

26 – *Scarto 11 / 10*

USURAI O ORIGINALE

Se vuole, lui ti prende per la gola,
e va a finir che non puoi dir parola;
lavora a sbalzi e, detto per inciso,
sa far belle figure all'improvviso.

FRA BOMBETTA

27 – *Indovinello 2 9*

POETESSA RENATA

Cara Renata, fragil creatura,
gl'intimi versi tuoi sempre ricordo!
Gira e rigira, un tempo hai tu segnato,
ma è un tempo nell'oblio di già finito.

TARTARINO

28 – *Cruciminimo 5*

UOMO RICCO E DI BUON NOME

Per bene coltivato, ecco un terrone
che, per inciso, fa buona impressione
senza spararle veramente grosse.
C'è chi della sua grana se ne frega,
e come pure dei reali effetti...
però la sua grandezza non si nega.

MARIENRICO

29 – *Sciarada a scambio di consonanti 4 / 4 = 8*

GUSTI DEL PADRE E DEI BAMBINI

L'uno è per il "porto",
l'altro per il gelato
e l'altro ancora
è per la caramella.

PIEGA

30 – *Indovinello 2 7*

UN DESIDERIO MAI REALIZZATO

Nei desideri miei c'è una signora
che mi farei da sempre volentieri
e, nonostante sia tutto destino,
a tentarla imperterrito mi ostino,
al punto tal che per averla un giorno
sarei disposto anche a portare un corno.

CONCORSO BREVI 2005

IL NANO LIGURE

31 – *Bifronte "2"*FOTO DEL SUCCESSO DEL MEETING
PLANETARIO

Nell'istantanea
affermazione usa
per chiudere l'incontro
senza limiti.

BROWN LAKE

32 – *Anagramma 2 4 2 9 = 13 4*

PER ESSERE V.I.P. INVIDIATI A CAPRI

Regger le "canne", un *pull* di grido e puoi
fare colpo in Piazzetta quando vuoi:
son cose che con classe fan contare
e le... sfere, alla grande, anche girare.

ACHAB

33 – *Doppio scarto centrale 5 / 6 = 9*

UN PUGILE FIGHTER

Buon portamento, regge anche i montanti;
sferra colpi pesanti molto spesso.
Che sofferenza, che dolori e quanti
perché arrivi alla fine un bel successo.

SACLÀ

34 – *Indovinello 2 4 2 4*

ANORESSIA, MA È FORTE

Chiaro è il decorso: rifiuto del cibo
e il continuo filare in un cantuccio
per un grande bisogno di clausura.
Ma poi dovrebbe uscirne, l'angioletto,
data la fibra. Sempre a condizione
che si lasci far fare alla natura.

L'ANGELO

35 – *Indovinello 2 10*

L'OASI DEI COLLABORATORI DI GIUSTIZIA

Su questo monte vengon trasferiti,
nell'attesa del premio auspicato,
color che si dichiarano "pentiti"
del male che hanno prima cagionato.

CIANG

36 – *Aggiunta sillabica finale 4 6*

POVERA NOBILTÀ

Ormai con l'imperversare del tempo
la loro decadenza è chiaramente
evidente dal momento che
sono finite le pretese di starsene
sulle loro solide e altolocate
posizioni a petto tronfio.
Bei tempi andati, purtroppo!
Adesso possono soltanto
auspicare un sostegno
onde alleviare
la deficienza del loro stato:
so, infatti, di povere signore
ridotte in condizione
di non poter provvedere
neppure alla naturale esigenza
del latte ai propri figli.

IL NANO LIGURE

37 – *Cambi d'iniziale: 5⁶*

LA DEPRESSIONE SI VINCE

Un soffio ed è così con un nonnulla,
che attacca con la forza di un artiglio
e calca, calca con un gran tumulto,
nella spirale in cui ti trovi avvolta;
però, se pura affiora la tua vena,
in fondo già si avverte una rivolta.

IDADORA

38 – *Anagramma diviso 5 7 = 5 / 7*

ONOREVOLE, UN'ALTRA RISSA?

Ancora è venuto alle mani;
(occhio alla stampa...)
un bel tomo davvero,

non vuol sentir ragione
(non gli dan soddisfazione).
C'è chi sta dalla sua parte,

"Contrordine, compagni!"
stan tentando il ribaltone?
C'è da essere sollevati?

GALADRIEL

39 – *Incastro 1'3/4 = xx yyyxx*

CAVALLO E CAVALIERE

Di qua, di là s'impenna
e tira calci:
a volerlo trattare
con estrema dolcezza
starò su di morale?
Sì, col cavolo!

MAGOPIDE

I canti del popolo pellerossa

40 – *Enimma 2 4*

CANTO IROCHESE PER OXAITQ

Brivido corre il cielo
un vento chiaro l'albero già veste;
e tu ti fletti a un'ala di gabbiana.
Ad un canto leggero t'immedesimi
coi sospiri del cielo
a un'alba che ti scivola
col palpito
di una fragile, azzurrina stella.
Tu creatura dalla lunga treccia
senti fluire il vento
garrulo tra i tuoi fiocchi.
Sventolerai il drappo dell'addio
come una seta nitida di luna,
e andrai lontano
forse con qualche lacrima sul ciglio...
Il tuo uomo chiamato "Lupo"
per te, colomba candida,
spiegherà a mezz'aria ancora un canto:
brivido corre il cielo,
brivido corre il mare
e sovra il seno, senti
palpitare un alone lunare.

BALKIS

41 – *Esagono*

```

O O O O
O O O O O
O O O O O O
O O O O O O O
O O O O O O
O O O O O
O O O O

```

CANTO DEGLI IROCHESI CONFINATI NELL'EST

Questa "riserva" appare come un'isola
con spine e con dolcezza: in ogni stanza
c'è odor di fumo,
fumo che svola tra le foglie d'isola
fumo a mezz'aria
e che galleggia sull'antico mare;
la nostra gente è ormai una società
che ama il silenzio, e nel silenzio legge
a monte, l'ombra alta di un diluvio
e l'arenarsi della nostra Arca
sacrale, antica: nel delirio del tempo
il fior degli anni
oramai! è svanito e l'uomo
non crede più a Grande Spirito!

SANDROCCHIO

23^a Coppa Snoopy 2

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la Coppa Snoopy. Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

28 febbraio 2005

1 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 3 2 3, 11 = 10 9

V . LE .. PRA

2 - CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1: 5 7 = 7 6

IMP . ESSIONABILI

3 - CRITTOGRAFIA A FRASE 3 2 4 4? 2! = 8 7

PAIONO UN ABITO A LUTTO

4 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 4, 9 1 1 1 = 9 7

. U AU . ORE D . FURTI

5 - CRITTOGRAFIA SINONIMICA 2 3' 1 7 = 4 9

GE . EMI . DE

6 - CRITTOGRAFIA 1' 1 4, 1 1 3 = 5 6

TURLIP

7 - CRITTOGRAFIA A FRASE 5 4? 3 1 2... = 7 8

CREDI D'INQUIETAR IVORIANI

8 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 3 2, 5 1 1 = 5 7

INSAC ..

9 - CRITTOGRAFIA 4 7: 3 = 6 8

SPARCHE

10 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1, 1 4 2 = 4 "4"

FIGLIA DI . ESTIO

C R I T T O

I - Palindromo 5! 5 5 6!

SU! IL PATRON VIOLA SU TUTTI!

ATLANTE

II - Crittografia 4 1 2, 1' 1 3 (1 4) = 7 5 5

BURLI

BARON IFIGIO

III - Crittografia perifrastica 7 1 1 1' "3" = 4 9

IMPOSTA . OMICILI . RE

CIANG

IV - Crittografia sinonimica 1 1: 1' 1 9 = 4 9

R . VE . CI

FORUM

V - Crittografia sinonimica 1 1 3 4 1' 4 = 7 7

A . BINDOLAM . NTO

FRA DIAVOLO

VI - Crittografia perifrastica 1, 3 1 1, 1 7 5 = 6 4 3 6

SEGNO RISTINTIVO

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

GIGA

VII - Crittografia 4 1 2 1, 2 1: 3 = 2 "4" 2 6

SATIRI

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

HAUNOLD

VIII - Anagramma 4 2 4 10

SPIRITOSISSIME

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

IL FARO

IX - Crittografia 1 1 6? 2 2 1 = 4 2 5 2

PATTA

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

ILION

X - Crittografia a frase 2 1' "3" 3? 2! = 6 5

CHI BEN SERVE

IL LANGENSE

In quattro e quattr'otto

Qui s c a m b i o i o

Cambi crittografici

I - 1 1' 6 8 - Non la bavarese

CREMA NOSTRALE

II - 4 6 10 - Pièce ancipite

FARSA PER ME AMBIGUA

III - 1 4 7 12 - Tendono al peggiorativo?

VEZZEGGIATIVI QUASI ROZZI

IV - 7 2, 1 2 8 - Ammucchiate umide

FARABLUZIONI IN MASSA

* CROLLO PRESTO dal sonno: Mòrfeo m' accoglie poco dopo le 21 e mi fa dono di tanti sogni. Dolcissimo quello nel quale constato niente puntini negli esposti crittografici (ve ne ho mai parlato?): una tendenza ormai dileguata. Sospiro: *fastidiosa fosti, Dio sa!...*

* MA D'UN ALTRO regalo consta il nuovo look: le già flebili tentazioni di fare il teleutente son neutralizzate. E mi figuro con marasma il giorno che, preso da insonnia, deciddesi di tenere a lungo acceso l'ordigno: fin che *non mi libero di nonno Libero*.

* È TANTO POCO frequentato (interessa la mitologia, che vi fa precipitare Fetonte fulminato da Zeus), che c'è chi lo pronunzia Eridàno anzi che Eridano. *Po, codesto, poco detto*.

* NOMI PROPRI e bastoncini. Non mi preoccupa più di tanto l'accento sul primo 'e', che tutti, anche il libro "Santi e fanti", Zanichelli, omettono scrivendo *Desirée*, constringendo a leggere *Dsiré*. (Più noioso, nel LABIRINTO decembrino, il refuso 'la' che inquina il mio palindromo *Acireale: è là erica*. Altro bastoncino indispensabile.) A colpirmi di più è quanto accade in zona *Silvio*. Mi chiede la cassiera Silvia del PAM (sa che mi diletto in linguistica) se possiamo dirci omonimi. La scombuia il bastoncino che ha il potere di mutare 'o' in 'a'? Macché: capisco subito che c'è un tranello. Non le preme la risposta di natura filologica: dove vuol parare è una dotta dissertazione su un bastoncino (differente che differenzia, guarda caso, l'umanità in senso (o sesso?) inverso.

SIN & SIO

G R A F I E

XI – Crittografia sinonimica 5: 2 4 1 3 = 7 2 6

DOLE . TE

IL MARZIANO

XII – Crittografia 2 4, 4, 1 1'1 = 1'5 2 5

R

L'ASSIRO

XIII – Crittografia perifrastica 1'1 2 5, 1 4 = 4 10

INTRECCIAT . RA D'AGLI

NEMORINO

XIV – Crittografia sinonimica 6 3 4 1 1 = 6 9

GENERROSSISSIMO

PAPALDO

XV – Crittografia sinonimica 8 1 1, 1 5 5 = 6 5 10

ACERT .

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

PIQUILLO

XVI – Crittografia mnemonica 8 3 7

RIPRESE PRESSANTI

PLUTONIO

XVII – Cambio di consonante 8, 3 5!

MASTELLA GENIALE

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

SACLÀ

XVIII – Crittografia 1 10, 2 2 3 = 9 9

VIS

SERSE POLI

XIX – Crittografia perifrastica 1 2 5, 7 4 = 8 2 9

IL . ONFIDENTE DELLA SASTRI

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

SNOOPY

XX – Crittografia perifrastica 2 4 6, 1 6 2 = 6 1 5

PASSO FU . TIVO

TOMMY

Sotto l'ombrellone di Piquillo (1)

Piquillo riapre il suo ombrellone ed anche per il 2005 invita gli amici a giocare con lui. Nel 2004 l'ombrellone è rimasto affollato sino a dicembre, per continuare a rimanere ospiti sotto l'ombrellone inviare le soluzioni direttamente ad EVELINO GHIRONZI, via Vivaldi, 9 – 47841 Cattolica (RN) entro il

28 febbraio 2005

1 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 3 6 3 1 = 4 9

SECRET . RIO DEGLI . LUNNI DEL SOLE

2 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 2 5 3 = 4 6

..NIERA

3 – CRITTOGRAFIA 2 7: 3 = "6" 2 4

METRI

4 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 2 5 9 = 7 9

. ODARDIA

5 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA AD ANTIPODO INVERSO 2 2 2 1 1 1'3 = 6 6

S . UPIDA

6 – CRITTOGRAFIA A FRASE 5: "5 6, 5" = 8 13

FINGE COL MODERATO, AFFERMAI

7 – CRITTOSTEREO 3 3 1 1 2 4! = 7 7

MOS . OS

8 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 1 1 8 1, 2 . 1 = 4 2 8

ANTERIOR . ENTE A T POSTERIOR . ENTE A D

9 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 4 4 1 10 = 6 5 8

SO . O I . A . SIA PAGAIA . DO

10 – CRITTOGRAFIA A FRASE 3 1: 10 = 8 2 4

HO CHI È LOGORROICO CON NOI

Gara Speciale Giganagrammi

Per questa gara speciale di	1-77	ELENCARE	6-426!	CHE AFA!
Giga, basata sugli	2-279	RUOLO MEDIOCRE	7-11'7265	LUCIFERO
anagrammi, sono in palio	3-927"4"	CRUDELI CAPI ARABI	8-256310	DOPO FRENERÀ
due libri da sorteggiare tra	4-42639	SCIENZA CHE STUDIA LE ACQUE	9-64?532!	FRUGHI NERVOSO
i solutori parziali e totali.	5-954	SOGGHIGNAVO	10-49?112!	VERSI INFERNALI
Inviare le soluzioni alla				
nostra redazione entro il:				
28 febbraio 2005				

REBUS

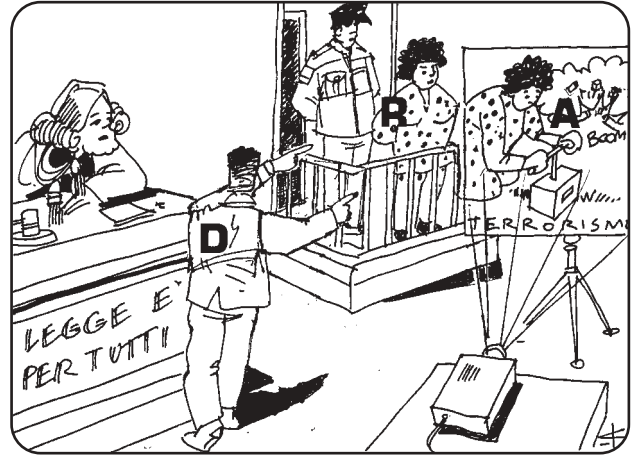
1 - Rebus 5 1 1 2 2 1 6 = 9 9
dis. S. Stramaccia

MARIELLA



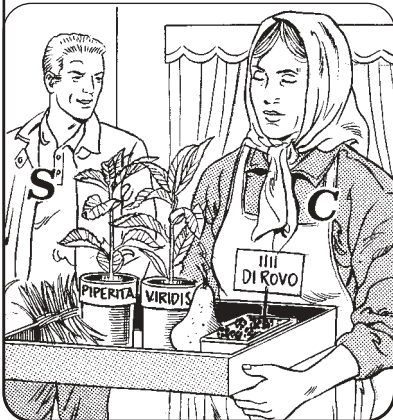
2 - Rebus 3 1 1 3 1: 1 4 = 7 1 6
dis. F. Pagliarulo

IL LANGENSE



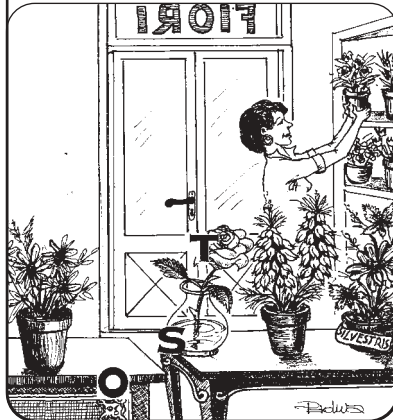
3 - Stereorebus 1 5 1 7 1 4, 5, 4, 4 = 8 5 1 1 3 5
dis. M. Fantoni

FAMA



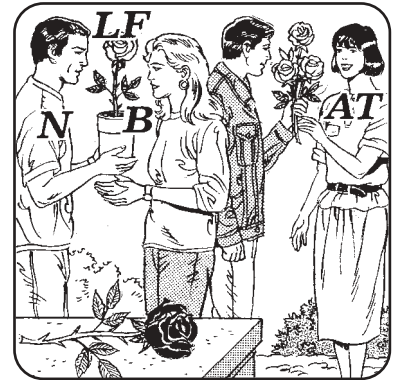
4 - Stereorebus 2 1 1' 3 1 3 1 4 4' 5 1 5? 3! = 7 9, 9 1 8
dis. Padus

MYRIAM



5 - Rebus 2 1 3 2 2 1 1 2 6 5 = 5 2 3 8 7
dis. M. Fantoni

GIACO



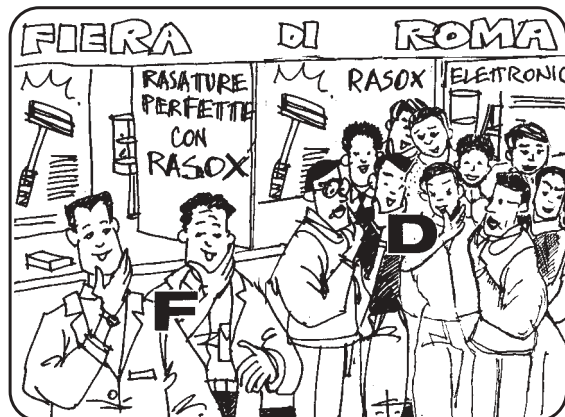
6 - Rebus 1 6: 1 1 3 1 2 1 = 5 6 5
dis. Padus

MARZOLINO



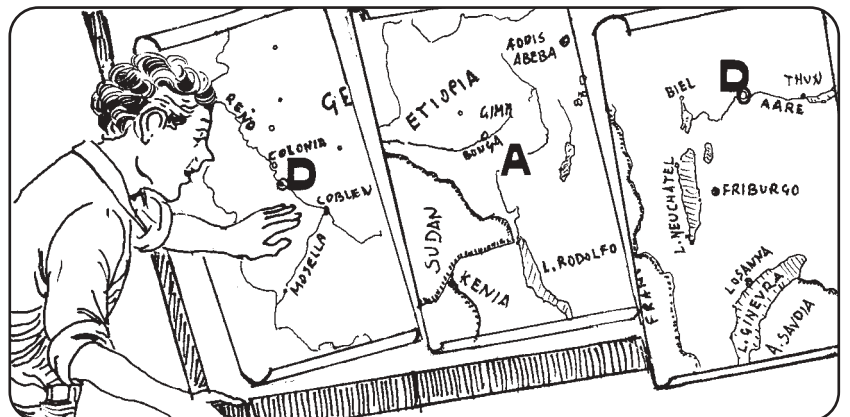
7 - Rebus 1 4, 1 4 "1 4" = 5 2 8
dis. Pagliarulo

ATLANTE



8 - Rebus a cambio 4; 3; 5 = 5 7
collage Lionello

TEX



Zibaldino

42 – Cambio di sillaba iniziale 7 / 8

CHE SEDUTTORE!

Mi ha rapito... ma è così compito!

GALADRIEL

43 – Metatesi 6 1 5

DIPLOMARSI O LAUREARSI

Sono termini per i nostri figli.

MAGINA

44 – Indovinello 2 6

IL DROGATO

Quando è "fatto", si vede bene assai.

PROF

45 – Cambio d'iniziale 6

APPELLO AI POLITICI

Soldi finalizzati alla ricerca:
provvido investimento a cui aderire!

BRAC

46 – Zeppa 7 / 8

UN MERLO

Questo, che ancor si ostina a restar solo
all'occasione viene poi preso al volo.

ALCUINO

47 – Cambio d'iniziale 6

NOSTALGIA DELLE CASSATE

Sogno... fette, tante fette!
vi gusto a spicchi, dolci siciliane!

HERTOG

48 – Indovinello 2 10

IL PIÙ BEL SANTUARIO D'ITALIA

Per me dite pure,
ma io vi ripeto:
Loreto, Loreto.

MARIELLA

49 – Sciarada alterna "4" / 6 = xx yyyxyyyy

CURA DIMAGRANTE

Per tonificare il tessuto
una dieta in comune
sarà più che equa.

MAGOPIDE

50 – Anagramma 8 8

IL MONDIALE "MOTO GP"

Per Valentino è una passeggiata!

BARAK

51 – Scambio di vocali 5

LA FRUSTA

Per i cattivi ci vuol questa e via!

TOMMY

52 – Accrescitivo 5 / 7

AFFATICATO

L'aspetto tetro stampato sul viso.

ARISTOSSENSO

53 – Cambio di vocali 10

RAPINA IN BANCA (parla il direttore)

È urtante a dirsi: è stato un grande colpo,
ma c'è stata un'occulta e sporca intesa.

MANAGER

54 – Cambio di sillaba finale 5

ATTORE IN PENSIONE

Ha avuto nel passato un buon successo,
ma in un luogo appartato questo è adesso.

MIMMO

55 – Scambio di vocali 4

GELOSIA DI AMANTE

"Lei fu la causa delle nostre pene,
e non venirmi a dir che questo è un bene!"

MATE

56 – Sciarada 3 / 3 = 6

IL FATO

Inesorabile scandisce la tua vita,
e scorre di continuo sottilmente,
però dà sempre gli arrivi e le partenze.

IL LARE

57 – Cambi di sillaba iniziale 9 / 7 / 7

DIVORZIO CON TRAGEDIA

Con distacco alla separazione.
Con avversioni al confronto.
Uscito di testa, si strozza alla gola.

BROWN LAKE

Il Taccuino della memoria

58 – *Lucchetto 4 / 5 = 5*

AMARCORD PER ZIO ELIO

“Sicilia e mondo son la stessa cosa”

E. VITTORINI

A me piaceva il suo nome: Elio.
Questo parente splendido,
fervido per cultura anzi raggiante
veniva spesso in Sicilia da vivo...
ma è morto a Milano, tra le nebbie.

Di lui sono rimasti solo libri
e di ogni libro sferzante odo l'aria
di colpo! e ogni battuta fulminea
mi lascia in testa un grappolo di stelle!
e ogni stella galleggia

come un notturno
ovattato in un'aria di stupore;
estraggo le illusioni d'un tempo
dalle pagine d'un album, per cui
tento una smorfia - chiudo gli occhi per lui!

BALKIS

59 – *Enimma 2 10*

RICORDO DI MARIN FALIERO

Con il tuo modo di essere,
Marino, sempre meraviglie hai destato
donando una musica nascosta
a chi ti prestava orecchio
per quel tuo canto misterioso.
La tua anima impietrata, da tempo
giunta all'ultima spiaggia,
è uguale alla spirale
di un arcobaleno iridato
che nel pulviscolo d'oro si adagia.

BERTO IL DELFICO

60 – *Sciarada a metatesi sillabica 5 / 6 = 2 3 6*

IL PRIORE NEI NOSTRI RICORDI

Noi un po' in alto ci alzammo
con i passi a mezz'aria...
per quel "talento" e quelle belle liriche
così ben azzeccate,
come in un *giallo*! Nel ricordo blando
l'asprezza d'una lacrima affogando.

IL DELFINO

61 – *Scarto sillabico iniziale 9 / 5*

RICORDO DI MARIELLA

L'abbiamo persa. Nei parecchi giochi
sempre si dimostrò somma, impegnata.
Possiamo certo dire che *Il Priore*
l'ha proprio fedelmente celebrata.

MARIENRICO

62 – *Doppio scarto centrale 5 / 7 = 10*

CAMEO

Una rima per te
che incidevi devastanti ferite
per dare spazio a un respiro.
Uno spartito per te
che non eri il solito spaccone

abituato a fare il duro.
Tu eri chi dava sollievo
ai pesi immani dell'umanità
forte della tua cultura.
Un trapezio per te

che hai iscritto nei giorni
le pagine di Penombra
prima che la nera dama ti ghermisse.
Per te, così fine,
accendiamo ancora "facelle".

ILION

Nella ragnaia

*“L'immagine inventata
ha una sua verità”.*

(De Vinculis in genere.

Giordano Bruno, 1591)

63 – *Sciarada a scambio di vocali 4 / 6 = 10*

II

Sùbito, se a te ripenso, ancora
agnosco veteris vestigia flammæ,
quella tua umanità incombente tanto
legata a stretti grovigli avvincenti
di passioni spesso così violente
che a poco a poco ti consumavano
lasciandoti disfatta fra quelle
cataste dei tuoi vecchi libri...

Sùbito, se a te ripenso, ancora
agnosco veteris vestigia flammæ
nei tuoi improvvisi intensi momenti
di grandi ardori... tu così bionda
solare... e quello stenderti giù
e con te giacere a un abbandono
finanche animalesco... Poi venne
la Secca - la Morte - a falciarti,

e la mia umanità è ora più che mai
confusa e agitata a uno sbando
(vano è gridare) e con l'affanno
è un'oppressione in continuo
travaglio, ora che sempre più così
urge trovare un ubi consistam
una via di scampo, ora che, certo,
la mia umanità è pressoché folle...

FANTASIO

GLI -ISSIMI

Sulle ali della musica

Mo l t i sono i lavori per cui *Il Priore* viene ricordato: in primo luogo quello che apre la raccolta "È venuto un momento", che si fonda sopra un incredibile anagramma: *parsi cerebrale / occhio malato = parole crociate a schema libero*. Ma quando ad Amalfi io recitai alcuni componimenti dell'amico senese – alla mia maniera, cioè con una doppia lettura: la prima per farne godere la forma poetica, la seconda per metterne in luce l'apparato enigmistico – mi soffermai su questo enigma veramente notevole.

Nell'apparenza è un vecchio che, forse per l'ultima volta, ascolta il concerto d'archi suo preferito; nella realtà è un ponte nei momenti di magra e nei momenti di piena delle acque che lo attraversano. Innumerevoli le dilo-

gie, di cui l'autore si serve per mantenere il controllo di ambedue le versioni, alcune risapute, alcune nuove di zecca. Nuovissime, per esempio, le immagini dei *passi della vita vissuta* (il passaggio dei viandanti), delle *spalle piegate* (le parti terminali che spesso sono in salita e in discesa), del *corpo attaccato alla terra*, delle *corde tese* (i cavi di ferro che sorreggono e tendono l'armatura di alcuni ponti) e soprattutto quella che chiude l'ultima strofe: *abbandonato sulla sponda del letto disfatto*.

Ma tutto il lavoro gronda di doppi sensi, ai quali fanno da pilastro quegli *archi*, che sono da una parte strumenti musicali, dall'altra strutture per sostenere il ponte senza interrompere la corrente. I *guizzi d'argento* delle acque, il *lago scuro* delle stesse (che però acquista un valore particolare con la definizione *del suo passato*, delle acque già defluite), il *mare di lacrime* sono concessioni alla poesia. Una poesia che qui si fa sentire veramente, facendoci "vedere", sulla filigrana di un vecchio ponte, un uomo allettato, solitario e morente che saluta la vita sulle ali della musica che più ha amato. Un prodigio che soltanto l'enigmistica può consentire.

Enigma (Il ponte)

CONCERTO D'ARCHI

Un giorno, sul letto su cui giaceva solo, mentre le luci fredde evocavano guizzi d'argento, come criniere galoppanti, il vecchio ascoltò ancora una volta il suo concerto d'archi. Nudo e solo si tuffò nel lago scuro del suo passato e vide il tempo scavare rughe profonde nel suo volto di pietra e sulle spalle piegate sentì i passi della vita vissuta.

Quando la musica degli archi svolò sui sospiri gettati nel buio, come mormorii di voci lontane, disteso sul suo letto inaridito, scopri

il suo corpo, attaccato alla terra, come fosse scolpito nella roccia: allora urlò al vento che portava la pioggia, e aspettò la tempesta; e mentre gli archi si riempivano del loro crescendo, e le corde tese vibravano all'incalzare del tempo, immobile, attese che la luce piena lo possedesse. Poi col volto solcato da un mare di lacrime, mentre il concerto moriva nel largo e la voce degli archi finiva nel nuoto profondo, restò ancora una volta, come tante altre volte, solo abbandonato sulla sponda del letto disfatto.

IL PRIORE

IN BIBLIOTECA

Il dado di Dossena

GIAMPAOLO DOSSENA – *Il dado e l'alfabeto*.
Nuovo dizionario dei giochi di parole,
Zanichelli editore, pagg. 320, 2004.
Euro 24,80.

Un libro interessante, sotto tutti gli aspetti. A parte l'ottima veste grafica, è il contenuto che ci ha, nel complesso, convinto e concordiamo con l'Autore quando – in una sua intervista radiofonica del novembre 2004 – ha affermato che la sua opera "è adatta a un pubblico adulto, colto, spregiudicato".

Una parte rilevante del dizionario è quella relativa ai giochi orali, a quelli a carta e matita e a quelli in scatola, rispetto al settore propriamente enigmistico. Che sicuramente risente della minore propensione del Dossena a tale tipo di giochi. Infatti, abbiamo rilevato che per la voce 'crittografia enigmistica' sono solo indicati i vari tipi di crittografie, dandone un solo esempio (di mnemonica); per la voce 'rebus' c'è una sola illustrazione (un gioco di Primo Levi); per la voce 'enigmistica' si elencano un certo numero di pubblicazioni, ma ci si ferma al 1931.

Per finire, nel confermare la validità dell'opera, non si può non notare in essa che da sempre giocare con le parole – come anche Dossena fa – è un piacere e un arricchimento proprio perché si gioca con 'la lingua'.

FRANCO DIOTALLEVI

*

Francesco Raco

FRA PRUDENZIO (Francesco Raco) è deceduto, all'età di 74 anni, l'11 gennaio scorso a Monasterace Marina. Grande amico di *Penombra*, che ha sempre seguito fin dai tempi del suo soggiorno romano, appassionato solutore e valido giudice di nostri concorsi crittografici, lascia nei nostri cuori un vuoto immenso. Alla moglie ed ai figli in lutto il cordoglio di tutti noi.

Nel prossimo numero pubblicheremo un suo ricordo.

ZOROASTRO

ATTUALITÀ DEL PASSATO

Sancalaspì

*Supra la sciara, ammenzu a li jinestri
fracchi di suli, alivu millinariu
sugnu stancu di cantu a lu sdisertu.*

(da: LA NOTTI LONGA, 1972)

A detta di Favolino, nel nostro mondo creativo ci sono gli enimmografi-poeti e i poeti-enimmografi. Sulla base di siffatta distinzione, sottile, ma sostanziale, si può ben supporre che nella galleria dei poeti-enimmografi ci sia il ritratto di *Sancalaspì*, pseudonimo di Sante Calì (o Sante Calì La Spina, come è riportato in alcune pubblicazioni). Nacque a Linguaglossa (Catania) il 18 novembre 1918, dove morì la notte tra il 15 e 16 dicembre del 1972.

D'origine contadina, dopo gli studi classici, insegnò Lettere a Linguaglossa e nei licei di Giarre e Riposto.

Letterato e saggista a tutto campo, intellettuale – aderì all'*Antigruppo*, movimento in cui si distinguevano anche Lawrence Ferlinghetti, Cesare Zavattini, Roberto Roversi, Danilo Dolci – poligrafo infaticabile, Sante Calì è ricordato soprattutto come poeta vernacolare di vasta risonanza oltre i confini dell'*entourage* catanese, tant'è che dopo la sua dipartita è stato costituito il 'Centro Studi' a lui intestato e alla cui cura fu affidata anche la pubblicazione della sua produzione rimasta inedita. Produzione riflettente le problematiche umane e sociali che caratterizzavano allora le condizioni della vita locale a livello di proletariato e sottoproletariato, e ciò coerentemente alla profonda 'fede' comunista da lui sentita e praticata.

Sante Calì fu poeta al confine tra il linguaggio delle neo-avanguardie e l'uso della lingua siciliana come lingua di germinazione, contaminata con l'uso delle altre lingue e con l'influenza araba-mediterranea.

Tra le sue opere poetiche: *Mungibeddu*, 1947; *Fрати Gilmu*, 1966; *Canti siciliani*, 1966; *La notti longa*, 1972; *La ballata di Yossiph Shyryn*, edita nel 1980.

Nella prefazione di *La ballata di Yossiph Shyryn* la sua opera poetica più matura, riedita nel 2002, il critico Giovanni Miraglia scrive: «...un poeta che gode di attenzione e rispetto presso lettori attenti e importanti in Italia e all'estero [...], ma che, paradossalmente, è pressoché sconosciuto alle giovani generazioni di lettori siciliani, perché, a ben vedere, Calì è un autore niente affatto commerciale, difficile e protestatario e la pubblicazione di una sua opera non può non apparire diseconomica alle laccate e conformiste case editrici italiane».

Come enimmografo, credo che *Sancalaspì* non possa – senza ombra di dubbio – essere paragonato al Sante Calì poeta. Il fascino della Sfinge lo prese fin da giovane, pubblicando i suoi giochi sulla *Corte di Salomone*, la sua rivista prediletta.

Fra si opposte (diritto vincolato / verso sciolto)

NANETTO CONTRARIATO

*Ha ragioni da vendere, ma ora
che a certe clausole sottostar dovrà,
egli - non è che un metro -
per le rime rispondere non sa.*

(da: La Corte di Salomone, 1942)

Anagramma (digiuno = indugio)

LA LEGA LOMBARDA

(frammento)

*Era quasi di giugno, e venne indetta
la Dieta generale; le campane
si chiamavano, meste rintoccando.
Vigilia! Da l'Oriente un messo venne
e "Quale - disse - patimento infame!
Su, date calma ai fermenti intestini!
Domani, o Cristiani, sarà piena
di giubilo ed avrà la mensa adorna
un agnello, un capretto... ma 'l sapete
che oggi, o Cristiani, non c'è pane!"*

*"Egli le soprattasse ad ora ad ora
ci fe' pagare presso l'esattore,
egli ci fe' trovar le porte chiuse!
Egli, il nemico d'ogni umano agire,
ha messo i ceppi ai nostri piedi! L'ora
è venuta di muoversi, d'oprare,
ed egli non sarà! L'abbiamo attesa!
Ma sia fulminea l'azione e solo
solo così l'annullerem!... Che mora!"*
Allor s'udì una voce: "Mora! Mora!"

(da: La Corte di Salomone, 1939)

L'OFFERTA DOPO L'APPRODO



Soluzione: Non avere poca tenacia nell'operare.

Dobbiamo ricordarlo principalmente per gli articoli e i saggi di cultura e letteratura enimmistica, molti pubblicati sul *Labirinto* degli anni cinquanta. Il suo scritto più importante è "Lo scherzo di Perlone Zipoli nella Scapigliatura fiorentina del '600", un approfondito studio alla ricerca del tessuto e degli espedienti enimmistici nel poema burlesco *Il Malmantile Racquistato* di Lorenzo Lippi, «un piacevole – le parole di *Sancalaspì* – scherzo di lingua, scevro dalle assurde pretese letterarie che i poeti del barocco delirarono».

Nel 1972 la triste notizia della sua morte, proprio quando – dopo tanti anni di silenzio – sembrava che fosse intenzionato a far rientro nel nostro ambiente: «L'avevo convinto – così, *Berto il Delfico*, che da lui aveva imparato l'abbiccì edipico – a tornare all'enigmistica; l'avevo convinto, dandogli la carica esplosiva dell'antico entusiasmo!».

FRANCO DIOTALLEVI

Il fatto è che...

Umorismo e mnemonicità. Ero ragazzino, correva la battuta di sapore coprolalico del nostromo che grida “Falla a babordo!”, e non ci si spiega perché il marinaio corra a sinistra e si cali i calzoni. Una specie di mnemonica a metà: ci si limita ad usare una voce del verbo fare.

La stessa voce indusse *Muscletone* a presentare nel ‘73 *Fallo non rilevato* esponendo *MINIMIZZALO* e mutando il genere dell’enclitica. Con cambio anche dell’esposto, un anonimo bissò cinque anni dopo esponendo *APPIATTISCILO*. Ai posteri la sentenza se fu buona fede o buona faccia tosta: entrambe rientranti nella casistica che alcuni colleghi oggi, tirando in ballo deontologia, questione morale e addirittura scandalo, additano con pieno diritto all’esecrazione. (Quando si dice ‘reperita iuvant’!)

È un’indagine che ho condotta dopo aver congetturato anch’io un *Fallo non rilevato*. All’esposto, incentrato su un deficit di stampo sessuale, aveva pensato forse lo stesso *Muscletone* entusiasmandosene; ma quelli non eran tempi maturi per introdurre da noi disinibizione e trasgressione. (Che oggi quei confini si siano palesemente dilatati, è bene? è male? o è solo imbarazzante, come nota Bartezzaghi in “Lezioni di enigmistica”? Non è questa la sede per stabilirlo.)

In breve, “è corretto e doveroso parlare di crittografie diverse” (*Il Leone*). Cui aggiungo: non solo diversità, ma (al diavolo false modestie) diversità con possibilità di migioria. E qui, rifacendomi a un’altra considerazione (di *Zoroastro*) su come se la caverebbero i titolari di rubriche crittografiche dovendo decidere se il nuovo esposto è migliore, noto che così vengon poste in discussione intelligenza e capacità discernitiva dei redattori: carenze che non è bello ci condizionino il lavoro, e talora penalizzino un felice estro.

Soprattutto vorrei domandare (come già in marzo, sul “Labirinto”): che senso ha diffidare dal “pescare/atingere” indiscriminatamente dai medamei? Se scopo – cui dovrebbe tendere chi alla nostra arte tiene davvero – è la sempre più attenta e sagace finitezza delle costruzioni per Edipo (non solo – come ho letto – la speculazione in ambito d’articoli con fini didattici e di studio), deputata a perseguirlo sia proprio anche la rivisitazione in esame: non importa se esplicitamente o no dichiarata (e tantomeno, nei casi in contesto, abbiano importanza le indicazioni del tipo “dedica al ‘primitivo’ autore”). Che io non abbia dovuto mai ricorrervi, è solo perché la mia scorta di crittografie supera di gran lunga il migliaio, dopo che altrettante, coi puntini, le ho impietosamente distrutte (quelle che farebbero la felicità di chi sa quanti colleghi in attività di servizio).

Alle distinzioni, fatte sovente, fra critti ‘fuori concorso’ (gare speciali o collaborazione ordinaria) e no, mi dirò sempre allergico, chi sappia (o intuisca) la mia profonda e motivabile ostilità in specie alla pletora appunto dei concorsi. Insomma, potrei giudicare solo patetico chi mi rifiutasse, in qualunque ambito, quella Mnemonica; così come la Crittografia *SERVIGI* = *SERVILI: G è L mo’* = *Ser Viligelmo*, che di precedenti ne ha ben quattro: Sinonimica *ALEA, servi lì G: elmo*; Perifrastica *COPRICAPO .UER-RESCO*, stessi ingredienti; Sillogistiche *OR.OG.IO, servi lì G e L mo’* e *ARZONE .ACCHE*, idem. Tutte lontane nel tempo (ciò spiega molte cose), tutte lontane parecchio dal mio parto.

Infine: spero non scatti, per il *Fallo non rilevato*, l’accusa d’essermi appropriato un’idea che due colleghi ‘avrebbero avuta’ se i tempi l’avessero consentito. Il paradosso mi ricorderebbe quella del condannato che chiede al giudice “La pena mi si aggraverebbe se la ingiuriassi col pensiero?”. Ovvvia la risposta “Non esiste il reato di pensiero!”. E il tizio, liberato da un cruccio: “Penso che lei sia uno str...!”

I Giochi Sforzeschi 2004

Sabato 4 dicembre, alle 14, la gara d’enigmistica classica ha aperto il ‘pomeriggio enimmistico’ dei Giochi Sforzeschi, la manifestazione multi-ludica che ormai tradizionalmente si svolge a Milano, al Palazzo delle Stelline. Il modulo, curato da *Tiberino* per *Penombra*, si è rilevato piuttosto impegnativo, con due dei dieci giochi non risolti da alcun concorrente; si è imposto, con otto soluzioni esatte, il montecatinese Omar Monti, enimmista ben noto, al suo esordio agli Sforzeschi, su un lotto di venti solutori (più qualche altro non-solutore, scoraggiato dalla selettività del modulo); alle sue spalle, con sette soluzioni, un quartetto regolato ‘in velocità’ dal napoletano Ermanno Romano su Luca Patrone (di Genova), Alan Viezzoli (di Trieste) e Stefano Gargiulo (di Milano).

A seguire, la gara di rebus, proposta da *Giacco* in collaborazione con l’ARI, è stata vinta dal torinese Luca Marenchino, mentre Omar Monti è tornato sul gradino più alto del podio alla premiazione del IV campionato sperimentale di cruciverba, curato da Ennio Peres. Ai vincitori, coppe o medaglie e dizionari offerti da Zanichelli; scavando un po’ nelle classifiche, sono stati assegnati i tre abbonamenti a *Penombra*, destinati ai migliori solutori non ancora abbonati.

DEVAN MAGGI

Arturo Gatti

MAO (Arturo Gatti, del Gruppo Como) ci ha lasciato lo scorso 26 novembre, dopo un mese di degenza in ospedale, all’età di 85 anni. Nato a Como nel 1919, medico, approdò all’enigmistica nel 1949 grazie ad Angelo Gadani (*Lo stetoscopio*) e Alberto Conti (*Ser Lo*).

I suoi primi giochi, pubblicati nel 1951 su *Bajardo*, furono firmati *Micio*; dal 1952 adottò lo pseudonimo di *Mao*.

Vinse il primo premio nella gara di crittografie al congresso di Porretta del 1959. Appassionato solutore, visse allora il periodo migliore del Gruppo Como.

Come autore di crittografie ha avuto, dopo gli anni ‘60, fasi alterne di produttività. Ha ripreso con una certa assiduità nel decennio scorso: i suoi ultimi giochi sono stati pubblicati da *Penombra* nel 2003.

Sotto l'ombrellone di Piquillo

SESTA ED ULTIMA PUNTATA

SOLUZIONI: 1) vi noto Scano = vino toscano; 2) M usi *casto*, *casti* CA = musica stocastica; 3) Mirate nel Rigoletto; 4) mò RI REDINE dia = morire d'inedia; 5) Rugantino? Un ingrato!; 6) P, e ne è *ditta* lì = pene edittali; 7) occorre per Rocco; 8) colle rare pressa = collera repressa; 9) piova nell'*omaggio* RE = piovanello maggiore; 10) E "*lei*" dà *d'ora* = Ele/Idadora.

* * *

Puntata non proprio "facilissima", contrariamente a quanto affermato da numerosi solutori, *Mister Jolly* in testa. Molto più indovinato, secondo me, il giudizio di *Nemorino*, che l'ha considerata, invece, "una delle più ostiche dell'annata".

Comunque sia, il 6 dicembre *Atlante* inviava tutte le soluzioni esatte, precedendo di un soffio *Belcar* e di qualche lunghezza il plotone dei totali, condotto da *Ilion* e da *Il Leone*.

Hanno perso il primo posto in classifica generale:

La Cucca, rimasta intossicata da un misteriosissimo fungo;

Omar, incappato in un codice che gli ha comminato una pena senza possibilità d'appello.

Ser Viligermo, che ha rinunciato ad inviare le soluzioni.

* * *

SOLUTORI TOTALI: (25) *Admiral*, *Arianna*, *Asvero*, *Atlante*, *Belcar*, *Bonomi E.*, *Cocci C.*, *Fama*, *Fra Diavolo*, *Fra Prudenzio*, *Galadriel*, *Hertog*, *Ilion*, *Il Langense*, *Il Leone*, *Il Marziano*, *L'Esule*, *Magina*, *Malù*, *Mate*, *Mister Jolly*, *Nemorino*, *Paciotto*, *Papaldo*, *Saclà*.

SOLUTORI PARZIALI: (60) *Achab*, *Alcuino*, *Alì Babà*, *Alicia*, *Artale*, *Azzoni C.*, *Barak*, *Berenice*, *Bianco*, *Bonci A.L.*, *Bonci C.*, *Brunos*, *Bruschi C.*, *Buzzi G.*, *Chiaretta*, *Ciang*, *Creva*, *Dalton*, *Enrico IV*, *Focher*, *Fra Bombetta*, *Fra Me*, *Galluzzo P.*, *Gavius*, *Gianna*, *Haunold*, *Gommolo*, *Il Faro*, *Il Gitano*, *Il Maggiolino*, *La Calce N.*, *La Cucca*, *Laura*, *Lemina*, *Lidia*, *Lo Coco L.*, *Lora*, *Lucciola*, *Magopide*, *Manager*, *Mavì*, *Merli M.*, *Merzio*, *Mimmo*, *Moselli N.*, *Myriam*, *Nam*, *Omar*, *Ombretta*, *Paola*, *Pippo*, *Renata di Francia*, *Rigatti Y.*, *Sbacchi O.*, *Scano F.*, *Ser Bru*, *Sergio*, *Spirto Gentil*, *Uno più Uno*, *Zammù*.

CLASSIFICA GENERALE: (19) *Admiral*, *Arianna*, *Asvero*, *Atlante*, *Belcar*, *Fama*, *Fra Diavolo*, *Fra Prudenzio*, *Galadriel*, *Ilion*, *Il Langense*, *Il Leone*, *Il Marziano*, *L'Esule*, *Malù*, *Mister Jolly*, *Nemorino*, *Papaldo*, *Saclà*.

NEL DETTAGLIO

1 – Risolto tranquillamente da tutti. Il silenzio della fedele Amica cagliaritana mi fa però pensare che avrebbe forse preferito gustarsi del Canonau.

2 – Pochissime le cadute, segno che anche la musica postmoderna d'avanguardia rientra nel bagaglio cognitivo dei miei lettori. A me è servita soltanto per confezionare un gioco molto apprezzato da *Atlante*, notoriamente intenditore finissimo.

3 – Il gioco ha provocato un'infinità di cadute. Eppure bastava ricordarsi del tenore Raffaele Mirate di qualche puntata fa. Non accettata, fra le altre, nemmeno una pur plausibile (?) *tirate sul Canaletto*. Vi perdono la stella Scano F., *Spirto Gentil*, *Fra Me* e il decano, ma sempre giovane *Fra Bombetta*.

4 – Gioco risolto da tutti, tranne che da *Omar*. L'asso toscano, infatti, non si sa bene per quale motivo, mi ha mandato un pressoché incomprensibile *codice d'onestà*.

5 – Nessuna difficoltà. Voglio sperare che il destinatario del gioco non mi consideri un *ingrato* a sua volta.

6 – Rare le cadute, nonostante tali "pene non vengano inflitte tutti i giorni" (*Ilion*). La locuzione, tipica della pratica forense, ha entusiasmato *Nemorino*.

7 – Semplice giochetto d'incoraggiamento.

8 – Gioco di tipo surreale, risolto agevolmente da tutti. Al bravissimo *Nemorino* che me ne ha bonariamente accennato, vorrei precisare che, oggi come oggi, io non avverto più la pur esistente parentela fra "pressare" e "reprimere".

9 – È stato il gioco meno risolto, nonostante l'avvertimento contenuto nella parte finale della mia relazione. Non accettato il *porcinello maggiore*, presente in una cinquantina di moduli, ma assente da qualsiasi testo di micologia. Inascoltato anche il *campanello maggiore*, che non poteva suonare in alcun modo, così come è risultato particolarmente sgradito all'orecchio il *ritornello maggiore*. È costato la stellina a: *Alicia*, *Barak*, *La Cucca*, *Il Maggiolino*.

10 – Facilmente risolto, è stato particolarmente apprezzato per la cesura... *Ideale*.

PICCOLA POSTA

Non potendo, per i soliti motivi di spazio, riportare tutti i commenti dei solutori, questa volta davvero tantissimi, lascio il commento finale a *Il Leone*, scelto naturalmente a caso!?!

«Modulo incredibilmente piacevole e precisissimo in ogni dettaglio. Sfiziosissima la mnemonica 3 con il richiamo al famoso tenore Raffaele di cui abbiamo saputo tutto in occasione di una precedente puntata. Una vera perla l'anagramma 5 che ricorda Rugantino e la sua ingratitudine. Bella e fantasiosa la trovata che accomuna *Ele* e *Idadora*. Per il resto una serie impressionante di frasi fatte, tutte rigorosamente registrate nei dizionari, Zingarelli in testa! Credo che sarebbe stato difficile, se non impossibile, trovare un finale migliore per coronare degnamente la fine di questa fantastica annata dell'Ombrellone.»

* * *

L'Ombrellone rimane naturalmente aperto anche per il 2005, in ogni caso fino a quando lo consentiranno le mie povere coronarie, recentemente riaperte e rinforzate.

Un caloroso ed affettuoso ciao

PIQUILLO

PREMIAZIONI

La mattina del 4 gennaio 2005 sono state effettuate, con le solite modalità, le estrazioni dei premi, come sempre munificamente offerti dal Comune di Cattolica. La sorte ha favorito:

Caveja: GALADRIEL

Targhe: HERTOG - LA CUCCA

Medaglie: BIANCO - NAM - GAVIUS - LAURA - MIMMO - ZAMMÙ

... ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI & POSTILLE DEL N. 1 - GENNAIO 2005

1) pugili/Satana = una pastiglia - 2) le saponette = testo penale - 3) i naufraghi - 4) busto/barella = bustarella - 5) miope/opera = mira - 6) serra/sera - 7) i rospi/le rane = il re persiano - 8) spira/raglio = spiraglio - 9) falco/colo = fallo - 10) casco/scorie = carie - 11) banco/ghisa = banchisa - 12) lati/ladro = l'idolatra - 13) astro/strofa = afa - 14) talamo/l'amore = tare - 15) spese/secchio = specchio - 16) templi/ora = temporali - 17) silicone = scoli/nei - 18) l'afa/scia = la fascia - 19) volume/letto = volume letto - 20) guado/bagno = guadagno - 21) l'abito/toro = la biro - 22) postazione/capostazione - 23) balia/ebree = ali aeree - 24) la guida languida - 25) vocina nociva - 26) dea/vesti scure = vaste scuderie - 27) mitra/esse = *maitresse* - 28) zeffiro/zaffiro - 29) l'eremo - 30) piedi/spiedi - 31) stoppa/scarpa - 32) la foglia - 33) muro/muso - 34) sterco = scorte - 35) volta/voluta - 36) astro/astio - 37) momento/monumento - 38) la borsa - 39) capo riccio = capriccio - 40) le dita - 41) l'arengo - 42) polla/aiuola = pollaiuola - 43) sire/gatta = sigaretta - 44) Pan/china - 45) piedi/edipi - 46) dune/file = un *defilé* - 47) gattine/papero *osé* = teatro giapponese - 48) barba/aglio = barbaglio - 49) palo/baro = palombaro - 50) polla/l'astro = pollastro - 51) pilota/aerei = elioterapia - 52) muro/euro - 53) ciglia/mantici = gli amanti - 54) il drogato - 55) battaglia/battaglione - 56) salame/la mela = sala - 57) *in sha Allah* = nasi - 58) quota/quoto - 59) palo/lotta = patta - 60) timone/gommone - 61) pala maggiore = l'ampio *garage* - 62) il dado - 63) cella/celia - 64) criminalità/reo = rancio militare - 65) cani da pastore = protesi ad anca - 66) tarsi/il colombo nero = ombrelloni colorati - 67) latte/no = la notte - 68) posta/prete/avara; poppa/scena/arena - 69) ex/volo = Eolo - 70) gufo/rana = naufrago.

CRITTOGRAFIE: I) ometti un tuo sì = ometti untuosi - II) nume ri-primi = numeri primi - III) *nume rodi?* ma già! = numero di magia - IV) ora mostra la *minimal art*, somaro! - V) *maniera?* CON dite = manie recondite - VI) testerà S Ate = teste rasate - VII) là mo', resa F, FICO = l'amore saffico - VIII) rido, ride = re di Rodi - IX) F U metti, di' *pazienza* = fumetti di Pazienza - X) *picco* lo fa N = piccolo fan - XI) contestiam orali = contesti amorali - XII) B or s' à: concerne *ira* = borsa con cerniera - XIII) pro Messia morì = promessi amori - XIV) prese P, ivi *venti* = presepi viventi - XV) vispo è, tic à = *vis poetica* - XVI) c'entra l'E: dispaccio = centrale di spaccio - XVII) PINO, ch'è testato, empì O = Pinochet è stato empio - XVIII) *miman*, darai T R, è = "Mi manda RaiTre" - XIX) campione di rado - XX) A T tratti, v'è l'OCA lì = attrattive locali.

23ª COPPA SNOOPY (I): 1) dir ad *antico* L lì = diradanti colli - 2) per *sonar* aziona l'E = persona razionale - 3) PANEL, I evitato = pane lievitato - 4) se *dan ora*, PA = sedano rapa - 5) M è: S cerchi a *reto* = mescer chiaro - 6) *Rice?* vero, S se qui = ricever ossequi - 7) indi Zia Tosca Giona, to'! = indiziato scagionato - 8) sì tua ZI, *oneri di Cola* = situazione ridicola - 9) a T T accodansi A = attacco d'ansia - 10) di' A: *fan eco se* = diafane cose.

CONVIVIO CRITTOGRAFICO DI ILION (I): 1) NEMORINO dà = adoni romeni - 2) R ad *edipo* sita? no = rade di Positano - 3) a Mario dite muti = amari odî temuti - 4) tra S *Tullio nero* sì = trastulli onerosi - 5) sia *Mino*; *Nucci* diamo = si ami: on uccidiamo - 6) SCAN dà: l'O saprassi = scandalosa prassi - 7) coll'ERICO MARIN è = collerico *marine* = 8) *Berti* san editi gli O = ber tisane di tiglio - 9) PIA c'è, reso TTI, ledi SO, lì sta = piacere sottile di solista - 10) di Nam icona netto = dinamico nanetto.

GARA SPECIALE SIN & SIO: I) A; E, P rate pur = Rupe Tarpea - 2) sarà, C chiusa, TI = saracchi usati - 3) U ne dico l'A: dico MACCHIO = un'edicola di Comacchio - 4) SP è? ciò: segregar IE = specieose gregarie - 5) S v'è N di TESTATA lì = svendite statali - 6) FE ritacervi: CALE = ferita cervicale - 7) E stanato, LIA = Est Anatolia - 8) a DATTERI tór SI o NI = adatte ritorsioni - 9) resta RESTA: sia T I = restar estasiati - 10) O rifar A: ONICI = ori faraonici.

QUI SCARTO IO DI SIN & SIO: I) archivi achivi - II) negro negò neo? no - III) liscia liscia - IV) designan te desinante.

REBUS: I) teste L à TI: tante = teste latitante - 2) tre: men di venti danno = tremendi venti da NNO - 3) S cogli asini, S tra dune, S tesa cala = scogli a sinistra d'un'estesa cala - 4) Di va su, per Bi osa = diva superbiosa - 5) ama seguire Gesù e Maria - 6) su P e R ardisce S e l'imita TE = superar discese limitate - 7) vinse C come S, CI Uto = vin secco mesciuto - 8) L a LL è nato: re guidò lì N = l'allenatore Guidolin.

& I (*pugili /Satana = una pastiglia*; s.a. "Ragazzi agli esami" de *Il Nano Ligure*) - Comincia bene il 2005 penombrino, proprio perché si apre con questa composizione del *Nano Ligure*: lavoro esemplare di quell'enimmografia che sa ancora giocare con le mere ambiguità linguistiche dell'italiano; si veda per questo, l'attacco dei *pugili*"ragazzi agli esami": "ora, con i secondi che incombono, / dovranno cimentarsi / nell'area del quadrato"; ovvero la grande scorrevolezza umoristica che anima *Satana*, colui che "meriterebbe d'essere bollato a fuoco"; infine il capolavoro della pastiglia: "va bene prendersela a male... / ma onde ottenere un conforto / è anche ogni tanto saggio / inghiottire qualche piccola amarezza", e qui l'esattezza dilogica diventa millimetrica, oltre che un piacere.

& 2 (*le saponette = testo penale*; s.a. "Avvocato delle cosche, stufo..." di *Ser Bru*) - Continuando nell'area della "scuola genovese", il volto arguto e sorridente della Sfinge, ecco un altro momento di godibili dilogie offertoci dallo "sprazzo" di *Ser Bru*, che con quattro sequenze fulminee e ricche di spessore enimmatico ha straniato *le saponette* nell'ambito dello studio di un "avvocato" assai ben 'compensato' dalle "cosche": "Anche se pagate / profumatamente / ora vi scarto / e di voi me ne lavo le mani" è, questo, l'*optimum* della scrittura dilogica quando alle connotazioni di senso apparente corrispondono le denotazioni di senso reale. Il tutto con grande eleganza espressiva.

& 3 (*i naufraghi*; s.a. "Elettorato sfiduciato" di *Mimmo*) - È l'ormai 'classico' enigma di *Mimmo*, le cui doti sono il garbo, lo *humour*, la precisione: l'inventiva, la scorrevolezza della scrittura, la levità delle connessioni espressive. È un enigma che vorremmo citare per intero, ma, stante la tirannia dello spazio, ci limitiamo ad estrapolarne l'explicit dei parlamentari/*naufraghi*, così semanticamente distanti eppure così 'assonanti' (a spavento dell'"elettorato"): "Per non parlare poi / di quello sbracciarsi / davvero penoso / nei dibattiti messi in onda!". Un enigma così vale per tutto un anno.

& 4 (*busto/barella = bustarella*; s.a. "L'euro" di *Prof*) - Quale felice incipit in *medias res* ha 'inventato' l'autore: "Tu mi hai cambiato la vita / ed io, ridotto in ristrettezze, / ho dovuto tirare la cinghia", e tutta l'area semantica *busto* viene trascorsa da un gran brio! un pieno centro concluso umoristicamente così: "ma se sarai messo da parte, / io tirerò un respiro di sollievo": è l'enimmografia scintillante di valenze allegramente ammiccanti e che ci donano attimi di ludica serenità. Caro *Prof*, bravo e inimitabile esatto e conciso: bene così!

Solutori dicembre 2004: 65 / XX

ABRACADABRA

Piombino *-17

Pace Antonio
Quilici Fabio

ÆTNA

Catania

Dinotta Franco
Grasso Francesco
LA DELFA Umberto
Marzullo Giuseppe

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari 62-16

Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Pisano Tonino
Rivara Sirchia Efisia
SCANO Franca
Vinci Daniele

ALPI APUANE

Carrara

Andrei Aldo
Concu Giuseppe
Gianfranceschi Luigi
ROCCHI Silvano

ANTENORE

Padova 64-14

Andretta Paolo
Di Fuccia Angelo
Negro Nicola
Lago Bruno
Vio Mario

ARIOSTO

Ferrara

Benecchi Gino
Boari Antonio
Casaroli Dino
Makain Bruno

COMO

Como

GATTI Arturo
Respighi Emilio
Zanier Renzo

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena 63-18

Baracchi Andrea
Barbieri Paolo
Benassi Giorgio
Bigi Lucio
Bonora Lanfranco
Brighi Massimo
Calzolari Bellei Marta
Caselli G. Carlo
Cuoghi Chiara
Cuoghi Diego
Di Prinzio Ornella
Fermi Laura
Ferrari Giulio
Focherini Rodolfo
Franzelli Emanuel
Gabielli Nicola
Gavioli Giorgio
Medici Mirco

Pugliese Mariano
Riva Gianna
RIVA Giuseppe
Ronchi Luciano
Severi Giorgio

EINE BLUME

Imperia 59-16

BEGANI Adriano
Begani Silvana
Chioldo Attilio
Dente Francesco
Gavi Antonio
Gavi Liliana
Martin Olga

ENIGMATICCHAT

Internet *-*

Andreoli Stefano
Buzza Paolo
Comelli Sebastian
D'Alto Antonio
Della Vecchia Rino
D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele
Patrone Luca

FIRENZE

Firenze *-*

Bemporad Renzo
Calduzzi Vittorio
Fabbri Giovanna
Guidi Federico
MAGINI Fabio
Monti Omar
Zanchi Malù

GIGI D'ARMENIA

Genova *-*

Barisone Franco
BRUZZONE Sergio
Guasparri Gianni
Marino Giacomo
Matulli Livio
Parodi Enrico
Rovella Fabio
Ruello Gianni
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica *-*

Carbognin Giovanna
Ferretti Ennio
Gaetani Lorenzo
GHIRONZI Evelino
Lambertini Alma
Macchiavelli Alberto
Malaguti Massimo
Morosini Marta

GLI IGNORANTI

Biella 59-13

Biglione Piero
Ceria Carlo
Scanziani Mario

I CAMPANELLI

Napoli

Arena Giuseppe

Arruffo Carmela
Iazzetta Guido

I GREZZI

Cagliari

MARCIALIS Enrico
Marcialis Maria
Obino Magi
Pizzorno Regina
Vacca Enrico

I MASNADIERI

Roma 56-5

Batistini Giorgio
POCHETTINO SÁNDOR Lucia

I PACHINESI

Roma 64-*

LICITRA A. Maria
Licitra Giovanni

I PADANEI

Cogozzo - Mn 61-15

Azzoni Carla
Caliari Luigi
Camozzi Franco
Casolin Daniele
Cortellazzi Danilo
Dodi Maurizio
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Monti Primo
Picchi Emma
Rossi Mario

I PELLICANI

Torre Pellice 60-15

ARGENTIERI BEIN Mirella
Bein Myriam
Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Moselli Nora
Tarabla Lina
Trossarelli Laura
Trossarelli Lidia
Trossarelli Paola

ISONZO

Gorizia

Calligaris Clara
Carraro Galliani Paola
GIULIANO Antonella
Lenardi Vladimiro
Mariani Zelfa
Mocellini Natalia

I VERSILIESI

Riomagno

Alessandrini Ilva
Barsotti Ilio
Caravagna Sergio
MENCARAGLIA Romolo

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro 64-19

Ferrini Anna
Filocamo Carmelo
Filocamo Giovanni

Greco Fausto
Montella Giovanni
Raco Francesco
Rizzo Domenico
SAMARITANO Ignazio

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento 48-9

Armani Antonia
Bonomi Edda
Mosconi Maurizio
OSS Armida
Pollini Carmen

LE SIROCCHIE

Viterbo

SICILIANO Anna Maria
Siciliano Maria

MEDIOLANUM

Milano *-*

Belforti Carlo
CHERUBINI Tullio
Gasperoni Lamberto
Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Milla Umberto
Oriani Agostino
Pignattai Luigi
Pirotti Mario
Ravecca Luana
Rissotto Stefano
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille
Zullino Vittorio

MESTRE FEDELE

Venezia

Bono Lea
Gambedotti Piero

NAPOLI

Napoli

Ciasullo Cesare
Gagliardi Carlo
Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

OR.LINI.

Palermo 49-10

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
SBACCHI Orazio

PAN

Trieste 38-6

Dendi Giorgio
Giorgolo Silvana
Loche Romano
VIEZZOLI Alan

PARISINA

Ancona 61-19

Bonci Claudio
BONCI Anna Lyda
Bruschi Claudio

Luchetti Renata
Merli Marinella

PAT

Torino

Levi Ester
Moselli Nora
Paschieri Elisabetta
RIGHINI Marion
Rogerger Marco

PISORNO

Pisa

Baldassarri Sandro
Baroni Alfredo
Bianchi Francesco
Cadoni Nino
Celandroni Lodovico
Cionini Vito
Gentiluomo M. Grazia
NANNIPIERI Leo
Parodi Alda

RECANATI

Recanati

Bitocchi P.
CAMPAGNOLI T.
Pettorossi F.
Pierini Livio

SCALIGERO

Verona

Righetti Armando
Signori Laura
SVICH Giordano

SIENA

Siena

Benucci Riccardo
OGNIBENE Silvana

SUL SERIO

Crema 46-2

BOTTONI Edda
De Briganti Mariarosa
Frignani Luciana
Macalli Mariola
Ottoni Mariangela
Villani Paola
Zonno Domenico

ISOLATI

Aurilio Nicola *-*

Bincoletto Paolo 63-10

Calvitti Luigi 44-5

Cesa Claudio *-*

Cocci Celso *-17

Fasce Maurizio

Fausti Franco 34-10

Galantini Maria 58-17

Lotti Mario 33-6

Marchini Amedeo

Micucci Giovanni *-*

Monga Germana 41-8

Nastari Virgilio 51-16

Navona Mauro 38-10

Padronaggio Franca

Pansieri G.P. 40-6

Vignola Carla 58-14

Zanca Arianna

CAMPIONI SOLUTORI 2003

Isolati

CLAUDIO CESA (SACLÀ)
GIOVANNI MICUCCI (IL LEONE)

FIRENZE

GLI ALUNNI DEL SOLE (CATTOLICA)
MEDIOLANUM (MILANO)